



Comune di Livorno

Marco Solimano

Garante dei diritti delle persone
private della libertà personale

Segreteria 0586 821178

e-mail: garantedelital@comune.livorno.it
www.comune.livorno.it



Protocollo d'intesa tra la Direzione della Casa Circondariale di Livorno-Gorgona ed il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Livorno

Visti gli artt. 1 e 4 della Legge 354/75, gli artt. 1 e 117cc.2D.P.R. 230/2000;

Vista la legge regionale della Toscana n. 69 del 2009, che disciplina l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti per le persone private della libertà personale;

Visto l'atto del Sindaco del 9 agosto 2010, protocollo n. 81237, che istituiva dell'Ufficio Comunale del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Livorno;

Vista la deliberazione di nomina del Consiglio Comunale di Livorno n.176 dell'8/10/2020

Il Direttore della casa Circondariale Dott. Giuseppe Renna, il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Livorno sig. Marco Solimano

intendono di impegnarsi reciprocamente per realizzare la più ampia collaborazione finalizzata a la tutela dei diritti dei detenuti e al miglioramento degli standard di qualità della vita e il rispetto della legalità nell'istituto penitenziario con l'obiettivo del reinserimento sociale dei detenuti condannati.

A tale scopo ed anche al fine di organizzare una collaborazione rapida, trasparente ed efficace, le parti che d'ora in avanti saranno denominate **Direttore e Garante** stipulano il presente Protocollo d'Intesa, così come di seguito articolato.

ART.1

(Accesso agli Istituti)

In attuazione di quanto previsto dall'art. 67 c.1 lett. 1 bis L. 354/75 nell'Istituto penitenziario di Livorno e Gorgona

è consentito l'accesso del Garante e, previa autorizzazione, dei collaboratori, senza alcuna limitazione oraria d'ingresso.

Le visite potranno essere effettuate presso qualsiasi ambiente

penitenziario con l'eventuale accompagnamento - quale forma di supporto e non di controllo dei



Comune di Livorno

Marco Sollimano

Garante dei diritti della persona

privata della libertà personale

Segreteria 0586 820 178

E-mail: garante@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it



colloqui che potranno svilupparsi — del Direttore o di un suo delegato.

Nel corso delle visite, il Garante potrà essere accompagnato da collaboratori del proprio Ufficio come previsto dall'art. 67 c.c. 2 L. 354/75, nel rispetto delle disposizioni date dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per tale tipo di accessi. Si richiama in tal senso la circolare n. 3624-6074 del 30. 2.2009 del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

In attuazione dell'art. 18, c. 1 della L. 354/75 il Garante potrà effettuare colloqui con i detenuti secondo quanto previsto dalla successiva art. 18 c. 2 in appositi locali o in un locale riservato all'attività del Garante.

ART. 2

(Attività negli Istituti)

Nel corso delle visite ex art. 67 O.P. agli Istituti il Garante potrà essere accompagnato dal Direttore della struttura penitenziaria o da un suo delegato e potrà accedere a tutti gli ambienti dell'Istituto.

Nell'ambito delle visite il Garante potrà dialogare con i detenuti al fine di raccogliere loro segnalazioni, in conformità con quanto previsto dall'art. 117 c. 1 D.P.R. n. 230 del 2000.

Durante le visite non sarà consentito fare osservazioni sulla vita dell'Istituto in presenza di detenuti o internati, trattare con imputati argomenti relativi al processo penale in corso.

Il Garante, nonché gli operatori del suo Ufficio abilitati all'accesso nell' singolo istituto penitenziario ex art. 17 o ex art. 78 O.P., potranno colloquiare con i detenuti nelle apposite salette, ad eccezione dei casi in cui l'Autorità Giudiziaria abbia escluso il colloquio con le modalità previste dall'art. 22 ultimo comma D.P.R. n. 230 del 2000.

Il Garante potrà altresì effettuare colloqui collettivi con gruppi di detenuti, o con le commissioni dei detenuti, su tematiche relative all'organizzazione dell'Istituto e alla promozione di attività trattamentali, e potrà partecipare a riunioni organizzate dalla direzione dell'Istituto.



Comune di Livorno

Marco Salimena

Garante dei diritti nelle persone
private della libertà personale

Segreteria: 0586 926 178

E-mail: garantediritto@comune.livorno.it
www.comune.livorno.it

ART.3

(Azioni del Garante)

Nei casi in cui, nell'ambito della sua attività, il Garante ravvisi la violazione dei diritti costituzionalmente previsti per i detenuti, l'inadempimento degli obblighi derivanti dall'Ordinamento Penitenziario e dal Regolamento di esecuzione dell'Ordinamento Penitenziario, l'esistenza di situazioni di disagio su cui è necessario un intervento dell'amministrazione Penitenziaria nelle sue articolazioni per il ripristino della legalità o il miglioramento delle condizioni di vita, avvierà le procedure di contatto con la Direzione dell'Istituto.

Le criticità sorte all'interno del singolo Istituto saranno rappresentate al Direttore con lo strumento della segnalazione con richiesta di intervento.

Il Garante si impegna ad adottare prioritariamente lo strumento della *moral suasion* nei confronti dell'Amministrazione Penitenziaria, sia attraverso le segnalazioni, sia attraverso dei colloqui e incontri di verifica congiunta.

Solo dopo aver eseguito tale fase il Garante può richiedere l'intervento di altre Autorità eventualmente competenti alla vigilanza o al ripristino della legalità.

ART. 4

(Azioni della Direzione dell'Istituto)

Il Direttore si impegna a fornire informazione al Garante sui criteri utilizzati per i trasferimenti sia di gruppi che di singoli detenuti negli istituti della Toscana e dell'Umbria.

Il Direttore si impegna a fornire periodicamente i dati su: la composizione e l'andamento della popolazione detenuta nell'Istituto, con particolare riferimento a capienza e presenze; detenuti di origine straniera e detenuti tossicodipendenti presenti; detenuti presenti per violazione della legge sulle droghe; dati sulle misure alternative.



Comune di Livorno

Marco Salimane

Garante dei diritti delle persone
private della libertà personale

Segreteria: 0586 870.178

e-mail: garantedenuti@comune.livorno.it
www.comune.livorno.it

La Direzione si impegna, inoltre, a rispondere

tempestivamente alle richieste di Garanti concernenti i percorsi detentivi (permessi, liberazione

anticipata, mercedi, trasferimenti, provvedimenti disciplinari, percorsi trattamentali ed alternativi) ed a comunicare e fornire informazioni dettagliate sugli eventi critici.

ART. 5

{Azioni congiunte}

Garanti si impegnano a porsi come interlocutori dell'Amministrazione Penitenziaria al fine di sollecitare, suggerire e valutare la latuità degli organismi comunali competenti in materia di:

- diritto alla salute;

- diritto allo studio ed alla formazione;

- diritto al lavoro ed alla formazione professionale;

- preparazione alla dimissione e sostegno della misura alternativa alla detenzione;

- e di ogni altra materia ricollegabile alla competenza comunale.

Garante e Direttore potranno, altresì, accordarsi per la realizzazione di

"patti annuali" finalizzati alla tutela ed alla promozione dei diritti dei detenuti, al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'Istituto penitenziario, al potenziamento dei percorsi di reinserimento sociale.

Le parti si impegnano a condividere, inoltre, nel corso dell'anno momenti di formazione e aggiornamento congiunti dei loro operatori.

ART. 6

{Verifiche}

Il Direttore ed il Garante si impegnano ad effettuare, almeno con cadenza annuale, un incontro di verifica sulle azioni concordate, sugli impegni reciprocamente assunti.

L'accesso ai dati ed alla documentazione amministrativa richiesto dal Garante potrà essere differito o negato dalla Direzione solo se si rientra in una delle ipotesi ex D.M. n. 115 del 1996.



Comune di Livorno

Marco Salimann

Garante dei diritti delle persone

private della libertà personale

Segreteria 0586 820 178

e mail garante@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it

ART.7

(Trattamento dei dati)

Nell'ambito delle attività del presente Protocollo le parti si impegnano ad agire nel rispetto del D.

Lgs. 30.06.2003 n. 16 in materia di trattamento di dati sensibili e dati personali, facilitando le reciproche comunicazioni.

In particolare, il Garante potrà acquisire e diffondere, tra i soggetti necessari alla risoluzione del caso, dati sensibili (e giudiziari) di persone in stato di detenzione solo previa acquisizione di consenso informato degli interessati.

ART. 8

(Validità)

Il presente accordo è valido per due anni a decorrere dalla data di stipula e può essere disdetto dalle parti entro tre mesi dalla scadenza.

L'accordo si rinnova tacitamente.

Letto, approvato e sottoscritto *Livorno, li 3.08.2015*

Il direttore della Casa Circondariale di Livorno e Gorgona

Il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Livorno